Anno IX. Udine — Giovedì 2 Aprile 1891. (Conto corrente colla Posta) N. 78.

Conto corrente colla Posta

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . L. 26
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

TARIFFA

Corpo del giornale L. 1 per linea - Sopra le firme (necrologi, comunicati - dichiarazioni, ringraziamenti C. 60 - Terza pagina C. 50 - Quarta pagina C. 25 - Per più inserzioni sconti eccezionali.
Le inserzioni si misurano col lineometro corpo 7.

Un numero arretrato Centesimi 10

Conto corrente colla Posta

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende alle Edicole, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai

Col 1° Aprile

si è aperto un nuovo abbonamento al nostro Giornale, ai prezzi segnati in testa del medesimo.

I signori Abbonati, che sono in arretrato coi pagamenti, sono pregati di mettersi al corrente, onde non portare incagli all'Amministrazione.

IL DIRITTO DI RIUNIONE

La maggiore o minore libertà politica di un paese la si giudica dal modo con cui è regolato il diritto di riunione. Dove è conculcato quello, non è permesso ai cittadini di riunirsi per discutere sui diritti e sui doveri dei Governi. Infatti dei Governi assoluti è la caratteristica di proibire qualunque manifestazione collettiva, per timore che la libera parola possa arrecare danno alla oligarchia dominante.

Questo diritto, elemento così essenziale di un libero reggime, si può dire che in Italia, riconosciuto nell'articolo 32 dello statuto fondamentale del Regno, non resti regolato da alcuna legge.

Tutto è lasciato in balìa del Ministro dell'interno, che a seconda dell'umore del momento, lo regola o in senso liberale o restrittivo.

È un sistema che ha dei vantaggi, ma d'altra parte non è scevro di gravissimi inconvenienti.

Se per il Governo è comodo di avere una certa latitudine nel permettere o proibire le pubbliche manifestazioni, per i cittadini e per i partiti, riesce dannoso che oggi si proibisca quello che jeri era permesso. Siffattamente una delle garanzie maggiori della nostra Carta costituzionale è messa in contingenza.

Crispi imperante, la caccia ai radicali era la parola d'ordine; di conseguenza il diritto di riunione ebbe a subire delle enormi restrizioni. Non si poteva riunirsi neanche in locali privati, previo invito personale, senza l'intervento delle guardie di Questura.

L'attuale Ministro dell'interno, dichiarandosi seguace di libertà — *sub lege libertas* — ripudia la teorica precedente e dà, con una circolare di questi giorni, delle norme sul diritto di riunione inspirate a concetti più liberali.

La stampa italiana accolse benignamente questo passo dell'onor. Nicotera, anche perchè non era previsto.

Infatti non era sperabile che da un Ministero presieduto da un uomo di destra, Di Rudinì, si accennasse, specialmente in questa parte, a ritornare sulla via maestra della libertà.

Tanto più che l'on. Di Rudinì, quando nel 24 ottobre 1869, assumeva a trent'anni, nel Ministero Menabrea, il portafoglio dell'interno, si mostrava essenzialmente autoritario; basti a dimostrarlo la breve circolare che diresse allora ai Prefetti:

« Assunto oggi il portafoglio dell'interno, contino sul mio appoggio franco e sicuro, io conto nella loro cooperazione. Farò che in ogni Provincia la *Autorità* del Prefetto sia mantenuta intera ed efficace, siccome intendo che intera ed efficace debba essere la sua responsabilità.

« *Rudinì* »

Il Ministro assumendo il suo ufficio, non si preoccupava della retta amministrazione, non della necessità di governare secondo equità e giustizia, ma solo dell'Autorità dei Prefetti, ch'egli assicurava avrebbe mantenuta intera ed efficace.

Non ostante a quell'epoca imperassero i moderati, non potè reggersi a lungo a quel posto, appena un mese. E durante questo breve periodo, essendo la Camera aperta, ebbe a subire attacchi violentissimi.

La Porta, lo accusò di aver nominato 2000 Sindaci, quando aveva dato le dimissioni da Ministro; Miceli e Macchi, lo rimproverarono di aver sciolta una riunione politica a Napoli, indetta dal Ricciardi; la Giunta delle petizioni e Fabrizi, Nicotera, Lazzaro, Ghinosi, Asproni, lo rimproverarono per alcuni arresti arbitrarii.

Dati questi precedenti, era lecito di dubitare che anche sotto questo Ministero, il diritto di riunione sarebbe stato malmenato come sotto il precedente.

Invece comparve la circolare in parola che dà qualche affidamento, che non si commetteranno almeno delle violazioni di domicilio.

La circolare a questi chiari di luna va lodata; non meritando però gl'inni di gloria che qualche giornale va tributandole, perchè essa alla fine non fu che un semplice ritorno alle consuetudini che precedettero il Ministero Crispi, dell'ultima maniera e non porta nelle tradizioni di palazzo Braschi, un soffio nuovo di libertà.

Con buona pace dell'estrema sinistra, sostenitrice dell'attuale Ministero, si scioglieranno ancora le riunioni, se un delegato crede che un discorso possa anche lontanamente « compromettere il Governo e le sue relazioni internazionali » cioè se scorge un accenno al compimento della patria.

La vera democrazia, se vede un atto liberale da parte del Governo lo loda, ma ad essa incombe il dovere d'indicargli sempre quella meta lontana, per la quale in tema di riunione, l'esercizio di questo diritto non deve avere altri limiti che quelli tracciati dal codice penale.

Cp.

PER IL DESCENTRAMENTO

Una lettera di Rudinì al Presidente del Consiglio di Stato.

Il presidente del Consiglio, onorevole marchese Di Rudinì, ha diretto la seguente lettera a S. E. l'onorevole cav. Carlo Cadorna presidente del Consiglio di Stato:

Roma, 27 marzo 1891.

Eccel.mo signor Presidente,

In omaggio ai voti ripetutamente manifestati nel Parlamento e fuori di esso per un indirizzo più rigoroso e insieme meno assorbente dell'Amministrazione dello Stato, il governo desidera di ricercare i mutamenti che vi potrebbero essere introdotti con benefizio della pubblica cosa.

Ritiene il Governo che la molteplicità delle sue funzioni e l'eccessivo assorbimento di esse nell'Amministrazione centrale, rendano meno efficace l'azione dello Stato in quelle parti nelle quali è più necessaria, producano attriti fra l'Autorità governativa e le amministrazioni locali, aumentino inutilmente il lavoro e le spese e siano cagione di una dispersione di forze, dannosa allo Stato ed ai cittadini.

Urge che lo Stato si liberi di quelle funzioni che possono venire esercitate meglio o anche in condizioni pari, dalle Provincie e dai Comuni.

Urge sovratutto di semplificare il congegno governativo e togliere dal centro tutto ciò che vi è di soverchio, per affidarlo alle autorità locali governative.

Ma per procedere a un'opera di tanto momento, richiedonsi uno studio profondo e una cognizione estesa e sicura di tutto l'ordinamento amministrativo e della legislazione che lo regge.

Il Consiglio di Stato, per il modo con cui è composto e per le attribuzioni che la legge ad esso conferisce, ha quella cognizione e può compiere quello studio.

Perciò il Governo del Re fondandosi sulle disposizioni dell'articolo 10 del testo unico di legge sul Consiglio di Stato, si rivolge a V. E. e la prega di sottoporre all'alta competenza del Consiglio medesimo, la soluzione dei due quesiti seguenti.

1. Quali funzioni esercitate presentamente dall'autorità governativa possono essere affidate senza danno, anzi con benefizio dei cittadini, alle autorità provinciali e comunali?

2. Quali funzioni esercitate presentemente dall'autorità governativa centrale, possono essere affidate avvantaggiando il pubblico servizio, alle autorità governative locali?

La soluzione di questi quesiti, dovrebbe essere formulata in un progetto di legge per la parte funzionale e in un regolamento di pubblica amministrazione per la parte strettamente amministrativa: progetti che appunto il Governo commette ed affida alla sapienza e alla prudenza del Consiglio di Stato e che poi esaminerà colla maggiore ponderazione.

L'alto scopo che il Governo si propone di conseguire con un provvedimento di tanta importanza, e la deferenza che manifesta con questo atto al Consiglio di Stato, gli fanno sperare favorevole accoglimento alla sua domanda. E il Governo, da parte sua, disporrà a che tutte le amministrazioni pubbliche cooperino con le notizie e con gli studi dei quali fossero richieste, ad agevolare il compito difficile e delicato commesso al Consiglio di Stato, senza interdirsi intanto la facoltà di compiere quegli atti e di porre ad effetto quei provvedimenti, che paiono maturi e già fuori di ogni controversia.

Gradisca, eccellentissimo signor Presidente, le manifestazioni della mia altissima stima e della mia profonda osservanza, mentre la prego di provvedere a che il lavoro sia prontamente avviato. Esso sarà l'inizio di più larghi studi intesi ad affidare ai corpi elettivi le maggiori funzioni possibili e compatibili colla bontà e integrità dei pubblici servizi.

Il presidente del Consiglio dei ministri
Di Rudinì.

IN ITALIA

I lavori legislativi

Dalla Segreteria della Camera è stato pubblicato il resoconto dei lavori legislativi, per il primo periodo della prima Sessione (Legislatura XVII), dall'11 dicembre 1890 al 21 marzo 1891.

Vennero approvati 29 progetti di iniziativa del Governo; ma in massima parte erano piccoli disegni di legge per eccedenza di impegni relativi all'esercizio 1889-90.

Dal 31 gennaio in poi, l'andamento dei lavori parlamentari ha subito un completo ristagno.

Può dirsi che tutto il tempo della Camera sia stato impiegato nelle interrogazioni e nelle interpellanze.

Ne furono presentate 145 e svolte 98.

Altre 22 vennero ritirate o decaddero.

Ne rimanevano da svolgere 25, quando la Camera sospese i suoi lavori.

L'on. Ferraris e le missioni affidate ai magistrati — L'accordo fra Ferraris e Rudinì — La nuova procedura riguardo l'exequatur.

Il giornale *La Giustizia* raccoglie la voce che il guardasigilli Ferraris intenda di sopprimere le missioni affidate ai magistrati presso il ministero. Lo stesso giornale dice che è assolutamente inesatto che fra Rudinì e Ferraris esistano dei dissensi relativamente alla politica ecclesiastica.

I due ministri ebbero in proposito alcuni colloqui, ma procedettero sempre di pieno ed assoluto accordo.

Sembra che il ministro della giustizia e culti intenda di adottare qualche nuova procedura relativa all'*exequatur*, e di diramare a tutte le procure generali alcune disposizioni intese a coordinare gli atti relativi ai ricorsi in grazia.

Studi ai ministeri del tesoro, finanze e agricoltura.

Al Ministero del tesoro si studia l'ordinamento dei servizi dipendenti dalla ragioneria generale dello Stato.

Ai Ministeri delle finanze e dell'agricoltura si studia l'attuazione della proposta e ridurre a cinquanta centesimi la tassa sui contratti di borsa.

Una circolare del sotto-segretario delle finanze.

Con recenti circolari l'on. Frola, sotto-segretario delle finanze, ha dato le disposizioni per un migliore assetto del personale di ragioneria delle Intendenze di finanza e per maggiore e più diretta responsabilità dei servizi contabili. Inoltre si prescrivono le norme per l'epuramento della contabilità delle pensioni.

La legge sulla caccia.

L'on. Bruno Chimirri prepara una legge unica sulla caccia.

L'interesse di Crispi pei lavori della Commissione d'inchiesta sui fatti d'Africa.

A detta del *Diritto*, l'on. Crispi segue da vicino con molto interesse i lavori della Commissione d'inchiesta sulle atrocità commesse in Africa. Lo stesso giornale soggiunge che l'ex presidente del Consiglio avrebbe dovuto essere uno dei primi testi esaminati dalla Commissione.

Una regia per i fiammiferi

Da parecchio tempo si sta studiando al Ministero delle finanze un progetto tendente a costituire una regia per i fiammiferi. Credesi poter ora assicurare che il progetto è ormai concretato e che se ne parlerà presto in un consiglio di ministri. Secondo quello che mi si dice, il progetto sarebbe fatto in modo da non colpire questa industria, e da non far punto temere che la produzione abbia a scemare.

La nuova regia, secondo le previsioni, darebbe all'erario un introito considerevole. Si assicura anzi che siano già state fatte offerte rilevanti.

Nuove obbligazioni al 4 0|0

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto che autorizza la creazione di serie di 325.500 obbligazioni di stato ammortizzabili fruttando il quattro per cento.

Il decreto è in data del 6 settembre 1890.

Le economie e le riforme organiche.

Avendo Luzzatti dimostrato la necessità di nuove economie per circa una ventina di milioni, i colleghi si impegnarono a secondarlo. Intanto, allo scopo di affrettare l'attuazione del programma delle riforme organiche, il Ministero ha deliberato di rinunziare al proposito di effettuarle in base a un piano generale, limitandosi alle riforme parziali, mano mano che se ne presenterà l'opportunità.

Il Governo italiano e le esposizioni

Secondo l'*Italie*, il Governo italiano, restando fedele al principio di non intervenire ufficialmente a esposizioni internazionali, dichiarò che limiterà il suo concorso alla Esposizione universale di Chicago del 1893 ad un appoggio morale, facilitando, per quanto è possibile, i mezzi agli artisti ed industriali italiani che volessero parteciparvi.

Crisi per eccesso di produzione.

Il *Popolo Romano* chiama l'attenzione del pubblico sul fatto che la crisi per eccesso di produzione, dopo la metallurgica, accenna a passare nell'industria dei tessili. Dice che se non si provvede in tempo, è difficile prevedere dove si finirà.

Operaj disoccupati e socialisti anarchici.

La polizia sciolse un comizio di operai disoccupati in Catania; fece quindi varie perquisizioni nelle case d'anarchici e socialisti. Altre perquisizioni si operarono nelle case di alcuni socialisti anarchici a Messina e Palermo.

Le risposte alla circolare sul descentramento

Il *Fanfulla* di ieri sera dice che al Ministero dell'interno sono giunte tutte le risposte alla circolare del questionario che spedì l'on. Lucca sul descentramento. Presto sotto la presidenza dell'on. Lucca si terrà una riunione dei capiservizio presso il Ministero dell'interno per preparare gli elementi per sottoporre le questioni al Consiglio di Stato, conforme alla circolare dell'on. Rudinì.

La catastrofe finanziaria di Livorno
Il bilancio della ditta Corradini.

Ecco il bilancio presentato dalla ditta Corradini:

Attivo:

Conto corr., e botteghe	L. 14,111,476.82
Portafoglio	» 177,127.71
Cassa	» 3,800.00
Prop. part. G. Corradini	» 220,000.00
Intend. e fin. per dep.	» 161.400.00
	L. 14,678,804.53

Passivo:

Creditori diversi	L. 12,796,105.21
Differenza attiva	L. 1,877,699.32

Naturalmente la parte debole, anzi debolissima dell'attivo è costituita dalla prima cifra dei conti correnti, sulla quale dovrà essere portato un diffalco rilevante.

Nuova sospensione di pagamenti

Jeri si parlava di un'altra sospensione di pagamenti per circa lire 100,000; del resto tutto qui è ancora confusione e sarebbe imprudente fare tutti i nomi che corrono.

Le raccomandazioni del ministro

Il ministro del Tesoro con sua lettera alla Presidenza della Camera di Commercio assicura, dal canto suo, di avere rivolto vivissime raccomandazioni alle due Banche Nazionale e Toscana affinchè largheggino nell'accordare gli aiuti al credito, quanto si tratti di operazioni di commercio vere e reali, per agevolare la risoluzione della crisi.

Nicotera a Livorno.

In seguito a desideri espressogli dal sindaco di Livorno commend. Costella, l'on. Nicotera si recherà a Livorno per interessarsi delle tristi condizioni in cui essa versa.

Le ultime notizie.

La Banca nazionale italiana e la Banca toscana accettarono gli sconti presentati dalla Banca di Livorno esigendo in deposito valori e la garanzia degli amministratori.

È dato ai correntisti un acconto del trenta per cento.

Dicesi che la Casa Rodocanacchi abbia sospesi i pagamenti.

Il principe Vittorio — Il testamento del principe Girolamo — Congedo di due mesi.

La famiglia del principe Gerolamo Napoleone, riunitasi a Moncalieri, riconobbe il principe Vittorio come suo capo.

Il principe Luigi gradì tale riconoscimento, eliminando così la possibilità di dissensi.

Il testamento del principe Gerolamo Napoleone si pubblicherà dopo che saranno stati presi i necessari accordi cogli esecutori testamentari. A tale scopo gli eredi si recheranno a Prangins.

Il principe Luigi ottenne dallo Czar un congedo di due mesi che passerà fra Moncalieri e Prangins; poscia riprenderà il suo servizio.

Dimissioni e domande.

L'*Estafette* riceve un telegramma da Pietroburgo che conferma la notizia che il principe Luigi Bonaparte ha dato le sue dimissioni da colonnello nell'esercito russo, e che ha domandato al re Umberto di essere reintegrato come capitano nell'esercito italiano.

I pellegrinaggi francesi a Roma.

L'ultimo numero del bollettino *La France du travail à Rome* contiene il programma del pellegrinaggio operaio

francese a Roma, che avrà luogo durante i prossimi mesi di settembre e di ottobre. Il suddetto bollettino assicura che le adesioni continuano su larga scala in tutta la Francia, nelle cui diocesi divise per zone, funzionarono all'uopo i corrispondenti col comitato centrale, presieduto dal sig. Leone Harmel a Val-de-Bois.

COSE D'AFRICA

Il Senatore Canonico e la commissione d'inchiesta pei fatti d'Africa.

Un comunicato ufficioso del governo conferma la notizia che il senatore Canonico, che aveva accettato di partecipare alla commissione d'inchiesta per gli affari d'Africa, essendo impedito di partire da circostanze sopravvenute improvvisamente, fu sostituito nominando in sua vece il Senatore Borgnini procuratore generale presso la Corte d'appello di Napoli.

Si diceva che il motivo di tale ritiro era una grave malattia della moglie; ma ora si ripete che il Canonico abbia potuto persuadersi che i lavori della Commissione prendevano una piega, che a lui non sembrava la migliore, e quindi per evitare clamorose divergenze ha preferito ritirarsi.

L'accettazione di Borgnini — Gravi rivelazioni — Quel che farà la commissione.

Il comm. Borgnini ha accettato la presidenza della commissione d'inchiesta per i fatti d'Africa.

Borghini si farà accompagnare da un impiegato della procura generale.

Jeri la commissione tenne una seduta per informare Borgnini del lavoro fatto

L'*Opinione* conferma la notizia che i generali assunti della commissione d'inchiesta sull'Africa fecero gravi rivelazioni.

Conferma altresì che la commissione visiterà tutti i possedimenti spingendosi fino a Gundet. La commissione esaminerà tutti i documenti relativi ai processi istruiti a Massaua, e calcola di tornare in Italia alla metà di giugno.

La scoperta dei fatti.

La *Tribuna* dice che la prima scoperta dei gravi fatti d'Africa rimonta al settembre scorso. Gandolfi non ostacolò le indagini anzi le favorì riuscendo a scoprire le prove della calunnia ordita contro Mussa, dalle quali si ricavò la colpabilità di Cagnassi e Livraghi.

ALL'ESTERO

Gli arresti a Sofia.

La *Neue Freie Presse* ha da Sofia che continuano gli arresti in seguito all'assassinio di Beltcheff. Quasi tutti gli uomini più autorevoli del partito russofilo furono arrestati, ma alcuni vennero già rilasciati.

Finora non si fece alcuna comunicazione riguardo all'istruttoria.

Il congresso dei chirurghi a Berlino.

Ieri si è aperto a Berlino il ventesimo congresso dei chirurghi.

Gli oratori unanimi rilevarono la necessità di continuare le osservazioni sulla cura colla tubercolina.

Assisteva al congresso il prof. Koch.

La popolazione della Germania.

Il giornale ufficiale dell'impero tedesco ha pubblicato il risultato dell'ultimo censimento della popolazione in tutta la Germania.

Oggi tale popolazione ammonta a 40 milioni e 422,928 abitanti così divisi: in Prussia ve ne hanno 29,959,388; in Baviera 5,589,382; in Sassonia 3,500,513; nel Würtemberg 2,035,443; nel granducato di Baden 1,656,817; nell'Alsazia-Lorena un milione e 603,987.

La protesta del ministro Fava per i massacri di New Orleans

Un dispaccio ufficiale da Washington comunica il testo della nota di protesta del nostro ministro bar. Fava al segretario di Stato Blaine.

Si crede che se entro la settimana il Fava non riceverà una soddisfacente risposta, lascierà Washington affidando al primo segretario della legazione, marchese Imperiali, la gestione degli affari correnti.

Per un componimento fra gli Stati-Uniti e il Governo italiano.

La *Tribuna*, dice che nel colloquio che ieri ebbe luogo fra Porter, Ministro degli Stati Uniti e l'on. d'Arco, Porter, espresse le difficoltà che incontransi per poter determinare il Governo della Luigiana, a processare i linciatori degli italiani a New Orleans, essendo l'amministrazione della giustizia, lasciata ai singoli Stati.

Espresse il suo dispiacere per la decisione del barone Fava, di lasciare Washington.

D'Arco, rispose che il Governo italiano innanzi a tali dichiarazioni, rimarrebbe sul terreno già scelto.

Porter, espresse la speranza che, se non oggi, presto almeno si trovi un modo di componimento.

DALLA PROVINCIA

Cividale, *31 marzo*.

Municipalia — Civica banda — Varietà.

Nella seduta Consigliare del 31 marzo vennero prese le seguenti deliberazioni.

Approvato il verbale della precedente seduta, venne confermata la lista elettorale politica ed amministrativa pel l'anno 1891 in numero di 1195 elettori in luogo di 1016 con aumento di 184.

Vanno lodati gli impiegati per la diligenza nello includere in lista altri elettori.

Quale assessore effettivo, venne nominato il signor Giuseppe Zanutto, e noi siamo lieti che questo buon cittadino sia chiamato a far parte della Giunta, perchè è un'uomo di retto sentire e di molto cuore.

Vennero sorteggiati i signori Brosadola avv. Pietro, Paciani nob. ing. Ernesto, Coceani Francesco ed Angeli Gio. Batta. Noi sostenitori dell'attuale amministrazione e ritenuto che i sorteggiati, meno uno, fanno parte della Ginta e sono taluni spiccate individualità, crediamo verranno riconfermati nelle venture elezioni. L'avvocato Brosadola oltre essere un brav'uomo è anche un perfetto cittadino, laborioso e buono. Paciani è un gentiluomo appartenente a benemerita famiglia, Coceani un giovane promettente, ed Angeli, da noi proposto nella lista dell'89, non ha demeritato della pubblica fiducia. Quindi, noi li riporteremo con tranquilla coscienza. Ma è tempo ancora per parlare di ciò. Osserviamo che tre sorteggiati sono della Giunta e quindi l'elezione è di molta importanza.

Dopo viva discussione, venne approvato il maggior sussidio alla Civica banda ad unanimità. E facciamo plauso al deliberato consigliare.

Venne poscia respinta la domanda del signor Angelo Pilosio per la ghiacciaja perchè ritenuta troppo onerosa, ed incaricata la Giunta per mettersi d'accordo coll'ospitale per provvedere il ghiaccio agli ammalati in questo anno.

Venne respinta la domanda di alcuni cittadini per la strada d'accesso Craighero, in vista delle esauste finanze comunali. Qui parlarono vivacemente i Consiglieri Gabrici cav. Giacomo, Manzini, Dondo, Brosadola, Zanutto, Paciani, Costantini.... ma la minoranza perdette.

Qui ci sia lecito osservare che Gabrici non ha colpita la questione e così la proposta naufragò. Le questioni personali annebbiano il giudizio che dovrebbe essere superiore a litigi partigiani. Certo che le finanze nostre non consentirebbero spese di simil genere, ma però creda il cav. Gabrici, quell'accentuare una specie di individualismo, urtò le buone disposizioni del Consiglio, ed il cons. Costantini, invocando che il Natisone divenisse se non un biondo Tevere, almeno un'azzurro letto di... fortuna, volle far capire che a Cividale bisogna limare, limare molto nello spendere. E' impossibile battere l'attuale amministrazione, avente un programma economico ed essendo fortemente appoggiata dal paese.

Manzini proponeva per delegare la giunta a trattative col barone di Craighero ed ottenne voti 3 contro 10.

Fu accettata la domanda di Busolini per investitura d'acqua.

Vennero poscia nominato il Presidente e i membri della Congregazione di Carità, in base alla nuova legge.

Su proposta dell'avv. Dondo, e dietro le espressioni di lode, del Sindaco all'attuale Presidente signor Marioni Giovanni pubblico perito, questi venne riconfermato ad unanimità in carica. Noi siamo lieti di ciò perocchè il signor Marioni è una persona capace, generosa ed attiva nel difficile compito di Presidente di questa istituzione, e tutto non hanno che a lodarsi di lui.

A membri vennero nominati i signori Dal Lago Lorenzo, Angeli Umberto (rieletto) Mulloni Antonio, Costantini Lorenzo, Del Basso Giuseppe, Pella Giuseppe, Persoglia Lorenzo, Albini nob. Riccardo, Michelini Alessandro. Meno Michelini, che noi non accettiamo, perchè respinto da tutti i poveri per le sue cattive qualità quale membro della Congregazione di Carità tanto che dovette rinunciare, gli altri sono persone indicate abbastanza.

Venne esaurito l'ordine del giorno in seduta pubblica ed in seduta privata, venne nominato ragioniere municipale in luogo di Tomat, il signor Vismara Carlo, col quale ci rallegriamo sinceramente. In tal modo, con a capo il bravo e zelante segretario comunale signor Brusini Luigi, l'ufficio già bene ordinato, continuerà a progredire con grande vantaggio della pubblica azienda. Vennero confermati a vita il maestro Oravagna Marco, e per sessennio le maestre Susanigh e Strazzolini.

Altri oggetti vennero rimandati per mancanza del numero legale.

Così s'è aperta una nuova lotta definitiva, imperocchè dall'esito delle elezioni dipenderà la vita o la morte dell'attuale amministrazione. Noi seguiremo gli eventi, e sarà quello che sarà. Del resto il paese rimanderà a palazzo civico i sorteggiati.

Scriverò per sabato.

***

La civica banda suonò molto bene il giorno di Pasqua, però è ad augurarsi che, massime dopo il sussidio del Municipio, la disciplina abbia ad essere maggiormente osservata.

***

Un suicidio avvenne nel Natisone, vicino a S. Giov. di Manzano, l'altro dì, in persona di certo Zampis il quale perchè la moglie non volle andare a bere un bicchiere con lui, si suicidò gettandosi nel Natisone a bere l'acqua del biondo Tevere, come placidamente disse il consigliere Costantini in seduta a proposito della strada d'accesso Craighero.

***

Certo individuo austriaco subì l'amputazione della conocchia, per essersi guastato la mano collo sparo di un fucile, e certo individuo subì l'amputazione della mano per essersi guastato sparando un mortaretto a Uadrecis. — Triste Pasqua.

***

In Duomo il dì di Pasqua cantarono la musica del compianto Candotti.

***

Il tempo continua freddo, e pare incredibile davvero di essere in primavera.

Julius.

Neve a Tarcento. A Tarcento questa mattina si ebbe il poco gradito spettacolo di osservare la neve, che arrivava a due dita d'altezza.

E dire che siamo in primavera!!

CRONACA CITTADINA

Gli orarii ferroviarii. Ammettiamo sino dalle prime che è una questione molto complessa e che quindi chi deve risolverla ha obbligo di tener conto di tanti svariati interessi, ma ciò non toglie che coloro i quali dall'attuale stato di cose si trovino danneggiati, abbiano diritto di alzare la voce, perchè questa giunga là dove si puote ciò che si vuole. Ed in questo periodo di tempo essendo le Amministrazioni ferroviarie occupate a preparare i nuovi orari estivi da sottoporre all'approvazione del Governo, più che mai è opportuno che i desideri del pubblico vengano fatti conoscere.

Circa all'orario Udine-Venezia, il primo lagno è la partenza troppo mattutina del treno omnibus delle 4,40, per cui solo dopo **nove** ore e precisamente alle 1.20 pom. si ha un'altro treno omnibus. Questo fatto porta la conseguenza che dovendo andare ad una stazione non servita dai treni diretti p. e. Codroipo, o si giunge là alle 5.20 ant. oppure alle 2 pom; troppo tardi per chi deve trattare determinati affari e nella seconda ipotesi abbastanza seccante perchè il ritorno non può esser fatto che partendo da là dopo le 11 pom. per arrivare qui a mezzanotte ed anche dopo. Di fatti il treno serale parte da Venezia alle 6.05 ed essendo *misto* non arriva, le poche volte che è in orario, ad Udine che alle ore 11.55 pom.

La nostra Camera di Commercio, a questo proposito, aveva già chiesto all'Amministrazione della Rete Adriatica di voler rendere *accelerati* i treni in partenza, da qui la mattina alle 4.40 e da Venezia alle 6.05, in modo che si potesse protrarre la partenza del primo ed antecipare l'arrivo del secondo, sempre in riguardo alla nostra stazione.

Questa pratica da quanto sappiamo non corse esito felice, poichè la Società si trincerò dietro le famose convenzioni, per cui non si tiene obbligata a far correre su questa linea dei treni *accelerati* essendovi su essa due copie di *diretti*. Merita a proposito di questi *diretti*, notato, come quello delle mattina in partenza da qui alle 11.14, giunto a Mestre prima delle ore 2 pom. non trovi là alcuna coincidenza, nè per Verona-Milano, nè per Bologna-Firenze, poichè per la linea della Lombardia bisogna attendere sino alle 4.15 pom. e per la Toscana sino alle 4.50. Da due ore e mezza a tre e scusate se è poco.

Dato che le partenze di Venezia per Milano e per Bologna non venissero modificate, ci sembrerebbe conveniente che il treno *diretto* fosse quello di ore 1.20 pom. ed *omnibus* l'altro delle 11.14 ant; ambedue giungerebbero in coincidenza a Mestre e quello delle 11.14 ant. se omnibus toglierebbe tutti gli inconvenienti a cui da luogo pel servizio locale il lungo ritardo di *nove* ore da noi più su accennato.

Quanto al treno serale a Venezia sarebbe conveniente che da misto fosse come era un tempo rimesso ad omnibus, per guadagnare un'ora e mezza sul suo percorso, mentre questo cambiamento non dovrebbe esser difficile col portare a *misto* l'omnibus che parte da Venezia alle ore 10.10 pom. e che essendo notturno, viene di conseguenza assai meno frequentato.

Riguardo alla linea della Pontebba, anche ivi la circolazione dei treni lascia a desiderare, essendo tutti raggruppati od alla mattina od alla sera.

Tre partenze la mattina da Udine e due alla sera; due arrivi alla mattina in un paio d'ore, e la sera tre in un altro paio d'ore. Sarebbe quindi indispensabile che una copia di treni, l'uno partisse e l'altro arrivasse fra il mezzodì ed il tocco, levandoli da dove sono in eccedenza.

Se questo desiderio di tutta la parte dell'Alta del Friuli venisse esaudito si ovvierebbe al grave difetto dell'orario attuale, percui uno che abbia perduto il primo treno in una stazione non servita dal *diretto* deve calcolare di aver perduta anche la giornata, poichè non può giungere ad Udine che alle 5.05 pom. quando uffici pubblici e privati sono tutti chiusi.

Questi sono i desideri che abbiamo quotidianamente sentito esporre. Vedremo se o meno troveranno ascolto, Intanto ottimamente opererà la Camera di Commercio a ritornare alla carica; se la ferrovia risponde che essa deve tener conto dei grandi interessi e dei suoi, facciamo vedere che ancor noi non dimentichiamo di tutelare i nostri.

Almeno non passeremo per trascuranti od indifferenti.

L'Assemblea generale della Croce Rossa a Verona. Lunedì, innanzi a sceltissimo uditorio ed ai rappresentanti di Padova, Udine, Mantova, Belluno e Legnago il presidente del sottocomitato on. Miniscalchi ha letta la relazione economica morale per l'anno 1890.

Riassunse quindi l'opera dei sottocomitati compresi nella circoscrizione del Veneto indicando le somme ed il materiale presso ciascuno depositato e chiuse con un riassunto generale di tutta la regione, da cui risulta che i soci perpetui sono 150 con 165 azioni, quelli temporanei 2056 con 2217 azioni ed il patrimonio ascende a lire 129,103.85 con un aumento in confronto dell'anno passato di lire 26,513.40.

Chiuse con un saluto ai rappresentanti della città consorelle ed agli intervenuti e con un appello alle signore affinchè abbiano a continuare a prestare il loro appoggio, solo col quale la Croce Rossa potrà raggiungere la sua metà.

La giornata di ieri. Ieri primo di aprile, anche il tempo volle fare i suoi scherzi, veramente di cattivo genere, per noi che da quasi sei mesi soffriamo un inverno dei più intollerabili.

Nel mattino, quantunque la temperatura fosse alquanto bassa, pure splendeva un bel sole; senonchè prima delle tre del pomeriggio, cominciò una tempesta di neve che durò fino alle 4 circa. Il freddo poi si fece sentire per bene, specialmente nella sera.

Anche stamattina il sole ci rallegra coi suoi benefici raggi; però la temperatura è ancora bassa, e, dati i pur troppo lunghi e tristi precedenti, non c'è da maravigliarsi di qualsiasi sorpresa.

Banda cittadina. Programma dei pezzi di musica che la banda cittadina eseguirà oggi 2 aprile alle ore 6 e mezzo pom., sotto la Loggia municipale:

1. Marcia	Neidsart
2. Sinfonia « Flauto magico »	Mozart
3. Valzer « La voce del cuore »	Drescher
4. Marcia Nuziale	Escher
5. Centone « Lohengrin »	Bejer
6. Polka « Coraggio »	Drescher

I matrimoni nell'esercito. Il Re firmò il decreto circa i matrimoni militari.

Nulla è innovato quanto agli ufficiali.

Invece per i militari di truppa non è ammessa più la facoltà di costituire la rendita dotale con premi di rafferme compiute o di riassoldamento.

Si dovrà sempre costituire la cauzione con cartelle del debito pubblico; soltanto si diminuirà la somma attuale di lire 400 per il rialzo subito dalla rendita dall'epoca della promulgazione della relativa legge.

Concorso ippico. Ricordiamo che col 20 corrente scade il termine per presentare le domande d'ammissione al concorso ippico di Mantova che si terrà dal 23 al 25 maggio p. v. Per le norme relative rivolgersi alla locale r. Prefettura.

Stagionatura ed assaggio delle sete. Sete entrate nel mese di marzo 1891.

Alla stagionatura:

Greggie	colli n.	63	k.	5960
Trame	» »	21	»	1670
	Totale »	84	»	7630

All'assaggio:

Greggie	n. 138
Lavorate	» 18
Totale »	156

Cucina Popolare Economica di Udine. Ecco lo stato di gestione della Cucina economica popolare di Udine durante il mese di marzo 1891:

Parte attiva

Smercio razioni	Num.	Costo parziale	Totale
Minestre	6433	—10	643.30
Carni	190	—15	28.50
Pani	5982	—05	299.10
Vini	495	—10	49.50
Formaggi	225	—10	22.50
Verdure	1197	—05	59.85
Brodi	95	—05	4.75
Totali	14617	—	1107.60

Parte passiva

Spese di confezione	L.	833.28
Spese pel personale, e diverse	»	242.—
Totali spese	L.	1075.28
Utile netto	L.	32.27

Osservazioni.

Si fa avvertenza che in questa dimostrazione non sono calcolate le quote d'ammortamento del capitale per le spese di primo impianto al cui conguaglio si provvede colla chiusa dell'esercizio annuale.

Udine, li 1 aprile 1891.

Il Presidente
Giovanni Colloredo

MUNICIPIO DI UDINE

AVVISO

A tutto il giorno 20 aprile p. v. resta aperto il concorso al posto di Capoquartiere Comunale pel IV° riparto, coll'annuo stipendio di lire 1200, più lire 75 quale indennizzo d'affitto per la stanza d'ufficio;

I concorrenti dovranno provare:

1°. di avere compiuti gli anni 24 e non oltrepassati i 40;

2°. di aver soddisfatto agli obblighi di leva;

3°. di aver sempre tenuta incensurabile condotta morale e ciò mediante certificato di data recente, rilasciato dal Tribunale Civile e Penale del luogo d'origine;

4°. di essere di sana e robusta costituzione fisica;

5°. di aver lodevolmente percorsi gli studi ginnasiali o tecnici, ovvero di possedere coltura intellettuale corrispondente.

La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale.

Dalla Residenza municipale,
Udine, 27 marzo 1891.

Il Sindaco
Elio Morpurgo

A domicilio coatto. Dagli agenti di P. S. venne oggi arrestato Pietro Fabretti fu Giacomo d'anni 50, calzolaio da Udine, contravventore alla vigilanza speciale ed assegnato a domicilio coatto nell'isola di Lipari.

Chiavi trovate. Trovansi depositate presso il locale Ufficio di P. S. diverse chiavi smarrite durante lo scorso mese di marzo.

La Pastorizia del Veneto nella sua ultima Puntata contiene il seguente sommario:

Comizio agrario di Chioggia, « Istituzione di una stazione di monta taurina » — Ohlsen, « Appunti statistico-ippici » — Zanelli, « La varietà bovina reggiana » — Il vignaiuolo, « La vacca Kerry » — Toselli, « A Cà del Lago » — Vinanti, « Una conferenza di veterinaria e zootecnia a Belluno » — Il sostituto Bibliotecario, « L'alimentazione del bestiame » — Alda Minuzia, « Dell'incubazione artificiale nella pollicoltura » — Schleppati, « Pel centenario della Scuola di Milano » — Canciani,

« Il pane » — Cancioni, « Il catasto accelerato „ — Il vignaiuolo, « Il freddo e le viti » — Steffan, « Una buona concimaia — Di qua e di là. »

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

1 - 4 - 91	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gior. 2
Bar. rid. a 10 Alto m. 116.10 liv. del mare	750.0	749.8	751.1	751.8
Umido relat.	82	42	61	57
Stato di cielo	sereno	misto	misto	sereno
Acqua cad. m.	—	—	—	—
Vento (direzione	—	W	N	—
Vento (vel. Kilom.	0	18	6	0
Term. centigr.	5.4	9.4	4.6	6.4

Temperatura (massima 11.2 / (minima 2.5

Temperatura minima all'aperto 1.8

Telegramma meteorico dall'Ufficio centrale di Roma, ricevuto alle ore 5 pom. del 30 marzo 1891:

Tempo probabile:

Venti settentrionali freschi al sud, deboli altrove, cielo generalmente sereno Italia superiore, nuvoloso al sud, brinate Italia superiore.

IN TRIBUNALE

Udienza 1 aprile 1891.

De Cecco Domenico fu Felice d'anni 48 di Pozzuolo residente a Laipacco e Nevello Teresa di lui moglie imputati di minacce furono assolti per recesso di querela.

Croatto Cipriano di Luigi d'anni 18, Croatto Luigi e Foschia Anna imputati il primo di contrabbando, gli altri di istigazione a commettere il reato, furono assolti i genitori Croatto Luigi e Foschia Anna per mancanza di prove e il Croatto Cipriano fu condannato a L. 20 di multa fissa e 10 di proporzionale.

Il mercato della seta

Milano, 31 marzo 1891. — Oggi pure possiamo accennare ad un leggero miglioramento nelle sete sul nostro mercato, e cioè ad una sosta nel declivio dei prezzi con tendenza a maggior sostegno.

Tanto le greggie quanto i lavorati diedero luogo infatti a transazioni più numerose, seguendo nei prezzi qualche frazione di aumento, in confronto di quelli della settimana scorsa. Così il *Sole.*

Lo stato delle campagne.

Seconda decade di marzo.

La temperatura media decadica fu leggermente inferiore alla normale in Liguria ed in Piemonte, superiore di 2° a 4° lungo l'Adriatico, di 1° a 3° in Sicilia e di circa 1° in Sardegna. La temperatura minima ebbe luogo ad Avellino il 17 con — 6°5, e la massima a Palermo il 30 con 28°4; i minimi si presentarono nell'alta Italia il 12 e il 13, e i massimi il 20; nella bassa i minimi il 12 e il 17, e i massimi il 19 e il 20.

Liguria — La pioggia giovò molto; gli alberi mettono le foglie; la campagna è promettente.

Piemonte — Lo stato della campagna è buono; agli alberi si ingrossano le gemme e in alcuni luoghi i peschi e i mandorli incominciano a fiorire. La pioggia fu vantaggiosa.

Lombardia — La pioggia fu in generale molto benefica, ma in alcuni luoghi interruppe le potature e le piantagioni; fioriscono quasi dappertutto i mandorli e i peschi. Il frumento è bellissimo.

Veneto — La pioggia fu utilissima, ma in molti luoghi fece sospendere i lavori; qua e là sono finite le potature e le semine dell'avena e della canapa. Il frumento è bellissimo e la campagna in ottimo stato.

Emilia — Sono terminate qua e là la potatura delle viti e le semine primaverili. Qua e là fioriscono i mandorli. In parecchi luoghi, il frumento fu danneggiato dai vermi. La pioggia fu molto utile.

Marche ed Umbria — Nelle regioni più elevate incominciano ora la potatura e la preparazione dei terreni per il granoturco; altrove i lavori e la vegetazione sono molto inoltrati. Le pioggie furono utilissime.

Toscana — La pioggia fu utilissima, ma fece sospendere i lavori in qualche luogo. La vegetazione è un po' in ritardo nel Lucchese; altrove mettono le gemme le viti e fioriscono gli alberi da frutto; si fanno innesti. Il frumento è bello.

Lazio — La pioggia fu molto utile. I lavori campestri procedono bene e gli alberi fioriscono.

Regione Meridionale Adriatica — I lavori di potatura e zappatura delle viti sono quasi al termine. I seminati sono in ottime condizioni, e gli alberi fioriscono. La pioggia fu utilissima, ma è desiderata di nuovo.

Regione Meridionale Mediterranea. — La pioggia caduta nella Terra di Lavoro fu utilissima. Nei piani, gli alberi hanno già messo le foglie e la campagna è promettente. Nella Basilicata e nella Calabria la mancanza di pioggia comincia a recare dei danni.

Sicilia — La campagna è abbastanza in buono stato, ma è molto desiderata la pioggia.

Sardegna — Continuano alacremente i lavori di campagna; si preparano i terreni per le patate.

Riepilogo — Furono utilissime le pioggie che caddero sull'Italia superiore e centrale; invece al mezzodì persiste la siccità, che ritarda molti lavori, e fa temere in qualche luogo per la vegetazione. Finora però lo stato della campagna si mantiene in generale ottimo.

Un'invenzione interessante

Si è testè sperimentata a Vienna una straordinaria serratura da applicarsi alle porte di strada:

Essa ha il vantaggio di evitare ai locatari una breve o prolungata aspettativa nella via a piacimento del portinaio il cui sonno è talvolta troppo pesante.

Appena il locatario introduce la chiave nella serratura Cerbero, tale è il suo nome, la porta si apre da sè avvisando con una soneria elettrica il portinaio.

Nel tempo stesso una lampada elettrica si accende ed illumina il corridoio permettendo di riconoscere la persona che entra.

La porta si rinchiude automaticamente senza rumore e la luce si spegne, mentre la soneria si arresta.

Ogni locatario ha la sua chiave, e, cosa originale, l'una scaccia l'altra. Esse rimangono tutte nella serratura e l'indomani vengono ritirate dal portinaio che ne fa la restituzione.

Come si vede, la curiosa invenzione è abbastanza degna di nota.

L'emigrazione italiana negli Stati Uniti.

Malgrado gli ultimi incidenti e la poco lieta situazione del momento, una parte dei nostri emigranti seguiranno a prendere la via di New York come pel passato.

Per costoro non deve esser inutile conoscere l'ultima disposizione di legge del Governo americano, la quale regola l'accettazione degli immigranti negli Stati Uniti.

Questo atto è stato pubblicato martedì scorso ed andrà in vigore mercoledì venturo, e con esso viene proibita la immigrazione:

a) A tutti gli idioti, malati di mente, quelli in povere condizioni e quelli che soffrono di malattie contagiose...

b) A tutti coloro che sono stati condannati per reati di fellonia (omicidi, furti, truffe) o per reati contro la morale — turpitudini, strupri e bigamia.

A tutti quelli che hanno avuto il loro biglietto pagato da una terza persona, o che sono stati aiutati da una terza persona, ammenochè non provino che questa terza persona non è compresa nell'atto 26 febbraio 1885.

Gli avvisi d'incoraggiamento alla immigrazione negli Stati Uniti sono puniti anche se fatti in paesi esteri; le Compagnie di navigazione sono proibite di pubblicare qualunque sia avviso incoraggiante l'immigrazione negli Stati Uniti.

Tutti coloro che saranno respinti dovranno esser ricondotti al luogo donde partirono, a spese del legno che li ha imbarcati, e possibilmente collo stesso legno.

Qualunque immigrato che durante il periodo di dodici mesi dallo sbarco, vivrà, per insanità o povertà, a carico degli altri, sarà rimandato al luogo di origine e se per cause contestate all'epoca dello sbarco, a carico del legno con il quale è stato portato; se per cause sopravvenute di poi, la spesa sarà a carico del governo americano.

Quest'atto contiene quindi delle prescrizioni penali contro i contravventori di quanto esso prescrive.

Quest'atto suggerirebbe un mare di considerazioni, ma io abbandono ogni commento alla sagacità del lettore, e finisco col dirvi che colla stessa data di martedì è stato pubblicato un provvedimento per limitare l'immigrazione negli Stati Uniti delle donne giapponesi, le quali vengono portate a centinaia in America da noti arruolatori di *donne del mondo.*

Evidentemente l'America si prepara a fare da sè.

MEMORIALE DEI PRIVATI

PROVINCIA DI UDINE

CONSORZIO DEI COMUNI

di

Marano Lagunare, Muzzana del Turgnano e Carlino

Avviso d'asta

per secondo esperimento a termini abbreviati.

Mancata di effetto l'asta di cui l'avviso 12 marzo corr. N. 233 si previene che nel giorno 4 aprile p. v. alle ore 2 pom. avrà luogo in questo Ufficio Municipale sotto la presidenza del sig. Sindaco sottoscritto assistito dai Sindaci di Muzzana del Turgnano e Carlino un secondo esperimento d'incanto per l'appalto del lavoro di costruzione dell'acquedotto consorziale fra i tre Comuni suintestati in base al progetto 31 ottobre 1880 dell'Ing. civ. Dr. Giovanni Bertoli.

L'asta sarà aperta sul dato di lire 58270:

Il termine utile per il compimento dell'opera è di giorni duecento lavorativi a contare da quello della consegna.

Trattandosi di secondo esperimento, si avverte che si farà luogo all'aggiudicazione quand'anche non vi sia che un solo offerente.

L'asta seguirà col metodo delle schede segrete in relazione al disposto del Regolamento per l'esecuzione della legge 17 febbraio 1884 N. 2016 pubblicato col R. Decreto 4 maggio 1885 N. 3074 e più specialmente a termini degli articoli 86 e 90 di esso Regolamento.

I quaderni d'onere che regolano l'appalto sono ostensibili a chiunque, presso l'ufficio Municipale di Marano Lagunare dalle ore 8 ant. alle ore 4 pom.

Ogni aspirante dovrà cautare la sua offerta col deposito di L. lire 3000 in cedole di Deposito Pubblico al valore nominale, nonchè lire 1500 per le spese d'asta e contratto che sono a carico del deliberatario.

Con altro avviso sarà fatto conoscere il risultato dell'asta ed il termine utile pel miglioramento del ventesimo, fatte le necessarie riserve a senso dell'art. 95 del Regolamento suddetto.

Dall'ufficio Municipale di Marano Lagunare, addì 24 marzo 1891.

Il Sindaco

Rinaldo Olivotto

Rivista settimanale sui mercati.

Settimana 12. — Grani.

Prezzi minimi e massimi

***

FORAGGI e COMBUSTIBILI

Media dei prezzi compreso il dazio

Fieno dell'Alta

I qualità al quintale da L. 5.50 a 7.—;
II qualità „ „ 4 80 a 4.50.

Fieno nuovo della Bassa

I qualità al quintale da L. 4.70 a 4.90
II qualità „ „ 3.70 a 4.—
Paglia da foraggio da „ 0.— a 0.—
Paglia da lettiera da „ 3.50 a 3.65

Legna da fuoco

forte tagliate	2.40	2.50
„ in stanga	2.20	2.35
Carbone I qualità	6.—	8.—

Fuori dazio

Fieno dell'Alta I qualità	4.50	6.—
„ „ II qualità	3,30	3.60
„ della Bassa I „	3.70	3.90
„ „ II „	2,70	3.—
Paglia da foraggio	0.—	0.—
Paglia da lettiera	3.—	3.15

Legna da fuoco

forte tagliate da L. 2.04 a 2.14
» in stanga da „ 1.84 a 1.99
Carbon forte da „ 5.40 a 7.40

***

Medica al quintale da	lire 50 a 85
Trifoglio »	» 50 a 85
Altissima »	» 35 a 45
Reghetta »	» 50 a —
Fieno »	» 12 a 30

***

Carne di manzo.

	al chil.
I.a qualità, taglio primo	Lire 1.70
» » »	» 1.60
» » secondo	» 1.50
» » »	» 1.40
» » »	» 1.30
» » terzo	» 1.20
» » »	» 1.10
II.a qualità, taglio primo	» 1.50
» » »	» 1.40
» » secondo	» 1.30
» » »	» 1.20
» » terzo	» 1.10
» » »	» 1.—

Carne di vitello.

Quarti davanti	» 1.—
» »	» 1.20
» »	» 1.30
» »	» 1.40
Quarti di dietro	» 1.50
» »	» 1.60
» »	» 1.70
» »	» 1.80

Mercato dei lanuti e suini.

12. — V'erano approssimativamente: 70 castrati, 85 pecore, 15 arieti, 215 agnelli.

Andarono venduti: 50 castrati da macello da lire 1.15 a 1.18 al K. g. a p. m; 25 pecore d'allevamento a prezzo di merito, 85 per macello da lire 1.— a 1.05 al K. g. a p. m.; — arieti di allevamento a prezzo di merito, 10 per macello da lire 0.— a 1.— al K. g. a p. m.; 130 agnelli da macello da lire 1.05 a 1.12 al K. g. a p. m.; 40 di allevamento a prezzi di merito.

400 suini per allevamento, venduti 150 a prezzi di merito.

Banca Popolare Friulana-Udine

con Agenzia in Pordenone.

Società Anonima

Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875.

Situazione al 31 marzo 1891.

XVII ESERCIZIO

Attivo.

Numerario in Cassa	L.	128,592.10
Effetti scontati	„	2,811,987.08
Anticipazioni contro depositi	„	54,272.25
Valori pubblici	„	696,899.54
Debitori diversi senza spec. class.	„	1,011.37
Debitori in Conto Corr. garantito	„	146,808.88
Riporti	„	20,000.—
Ditte e Banche corrispondenti	„	486.81
Agenzia Conto corrente	„	179,600.45
Stabile di proprietà della Banca	„	31,600.—
Depositi a cauzione di Conto C.	„	241,598.50
Depositi a cauzione anticipazioni	„	78,286.14
Depositi a cauzione dei funz.	„	61,500.—
Depositi liberi	„	150,876.86
Valori del fondo Prev. impiegati	„	8,253.25
Totale dell'Attivo	L.	4,460,210.42
Spese d'ordinaria amministrazione L. 7,152.24		
Tasse Governative „ 2,826.55	„	9,978.79
	L.	4,470,189.21

Passivo.

Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 75 L. 300,000.—		
Fondo di riserva „ 125,987.84	„	425,987.84
Differenza sui valori in evidenza per le eventuali oscillazioni	„	18,156.16
Depositi a risp. L. 1,075,606.24		
Id. a piccolo risp. „ 84,060.08		
Id. Conto C. „ 1,645,524.40	„	2,805,192.72
Fondo prev. imp. Libretti) 4205.38 Valori) 8256,25	„	12,561.63
Ditte e Banche corr.	„	577,238.24
Creditori diversi senza speciale classificazione	„	35,803.97
Azionisti Conto dividendi	„	2,952.—
Assegni a pagare	„	—
Depositanti diversi per depositi a cauzione	„	319,828.64
Detti a cauzione dei funzionari	„	61,500.—
Detti liberi	„	150,876.36
Totale del passivo	L.	4,410,089.08
Utili lordi depurati dagl'interessi pas. a tutt'oggi L. 27,052.84		
Risconto e saldo utili eser. precedente » 33,047.79	„	60,100.18
		4,470,189.21

Il Presidente

Co. Giuseppe de Puppi

Il Sindaco — Il Direttore

Antonio Muzzati — Omero Locatelli

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 1

	da	a
Rend. Italiana 5 % god. 1 genn 1891	95.40	—.—
» » 5 % god. 1 lugl. 1890	93.28	—.—
Azioni Banca Nazionale	—.—	—.—
» Banca Veneta ex di id.	255,	—.—
» Banca di Cred. Ven. nomin.	300.	—.—
» Società Ven. Costr. nomin.	—.—	—.—
» Cotonificio Venez. fine apr.	264.	—.—
Obblig. Prestito di Venezia a premi	26.25	26.50

Sconti

Banca Nazionale 6 %.

Banco di Napoli 6 % — Interessi su anticipazione. Rendita 5 % e titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 6 %.

Cambi	sconto	a vista da	a vista a	a tre mesi da	a tre mesi a
Olanda	3	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania	3	—.—	—.—	123.70	123.90
Francia	3	100.90	101.—	—.—	—.—
Belgio	3	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	3	25.23	25.29	25.24	25.30
Svizzera	4	—.—	—.—	—.—	—.—
Vienna-Trieste	4	221.—	—.—	—.—	—.—
Bancon. austr.		221 1/4	—.—	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.		—.—	—.—	—.—	—.—

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO 2

Rendita italiana 95.65 *sera* 95.60
Napoleoni d'oro 20.15

VIENNA 2

Rendita austriaca (carta) 92.80
id. id. (arg.) 92.40
id. id. (oro) 102.—
Londra 11.48 Nap. 9.13 1/2

PARIGI 2

Chiusura della sera Ital. 93.05
Marchi 124.60

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
BUJATTI ALESSANDRO *gerente respons*

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C. in Udine.
Per l'Estero esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblighet Parigi e Roma.

SPECIALITÀ

in vendita presso l'Impresa di pubblicità Luigi Fabris e Compagno

UDINE Via Mercerie Numero 5 — Casa Masciadri

VICENZA Corso Principe Umberto N. 2337 — Casa Lampertico

Elixir Salute dei frati Agostiniani di San Paolo. Eccellente liquore stomatico, deliziosa bibita all'acqua di seltz o semplice, consigliabile prima del pranzo. Una bottiglia L. 2.50.

Polvere Fernet — per confezionare il vero Fernet — uso Branca — con tutta facilità e tenuissima spesa. Dose per litri 6 lire 2.

Polvere enantica — colla quale si ha un vino rosso, moscato, gustoso, igienico. Pacco per 50 litri lire 2.20; per 100 litri lire 4.

Polvere Wermouth — colla quale s'ottiene un eccellente ed economico Wermouth semplice o chinato, che può reggere il confronto dei preparati delle migliori fabbriche. Una dose per otto litri lire 1.20 con istruzione.

Polvere conservatrice del vino — Questa polvere conserva intatto il vino ed i vinelli anche in vasi non pieni e posti a mano e tenuti in locali poco freschi. Arresta qualunque malattia incipiente del vino; dacchè venne posta in commercio s'ebbero a constatare diversi casi di vini che cominciavano a inacidirsi e furono completamente guariti. I vini trattati con questa polvere possono viaggiare senza pericolo. I vini torbidi si chiariscono perfettamente in pochi giorni. Numerosissimi certificati raccomandano questo prodotto. « Il Coltivatore, il giornale Vinicolo Italiano » ed altri periodici gli hanno dedicato articoli di elogio. Ogni scatola, contenente 200 grammi che serve per 10 ettolitri di vino bianco o rosso, con istruzione dettagliata, lire 3.50; per due scatole o più lire 3 l'una; sconti per acquisti rilevanti.

Libro utile — Fistole, carie tumori maligni, cancri, piaghe antiche, erpiti, scrofole orrene, infanticismo, metriti, catarri, tosse ribelle, lue venerea. Cause e cura con metodo nuovo facile e interno. Studi d'un bravo medico di Milano. Lire 2, e chi lo voglia franco raccomandato aggiunga all'importo cent. 30.

Naftalina — L'odore acuto di questa polvere impedisce lo sviluppo del tarlo fra gli abiti, stoffe, lane, pelliccie ecc. Basta collocare piccola quantità di Naftalina in un angolo del mobile destinato a detti oggetti per garantire l'immunità di essi dall'opera devastatrice del tarlo. Una scatola cent. 50.

Caffè Olandese — da non confondersi colle usuali cicorie, rappresenta un'economia sensibilissima per i caffettieri e famiglie. Per fare una data quantità di caffè basta diffatti adoperare metà polvere di quella usata comunemente aggiungendovi una quarta parte di caffè olandese e si ottiene bevanda profumata, gustosissima, di bel colorito. Cent. 25 al pacchetto di un ettogramma.

Polvere per levare i peli del viso e dal corpo senza recar danno alla pelle per quanto delicata — che si rade e pulisce meglio che col rasoio più perfetto. Ripetuta poche volte l'operazione la peluria non si rinnova. Un vaso con istruzione lire 3.

Ciprie profumate per rendere morbida delicata e fresca la pelle, a prezzi mitissimi Cent. 25, 30, 50 e più.

Cerone americano — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commercio. Il « Cerone americano » oltre che tingere al naturale capelli e barba, è la tintura più comoda in viaggio perchè tascabile, ed evita il pericolo di macchiare. Il « Cerone americano » è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo dei capelli ed evita la caduta. Tinge in biondo, castano e nero perfetti. Un pezzo in elegante astuccio lire 3.50.

Tintura Fotografica istantanea. Questa tintura dei chimici Rizzi tinge capelli e barba in nero e castano naturale senza macchiare la pelle. Premiata a più esposizioni per la sua efficacia sorprendente si raccomanda perchè non contiene sostanze nocive come troppe altre tinture anche più costose. Una bottiglia grande lire 4, con istruzione particolareggiata.

Lipsio — È un sapone raccomandato per le sue qualità antisettiche disinfettanti. Il suo grato odore di piante resinose, da cui è tolto gli aggiunge pregio, lire 1 al pezzo.

Wein pulver — dalla quale si trae un vino bianco, spumante, tonico, digestivo. Dose per 50 litri lire 1.70; per 100 litri lire 3.

Polvere birra — che dà una birra economica e buona. Costa 12 cent. al litro! Non occorrono apparecchi per fabbricarla. Dose per 100 litri lire 5.

Polvere dentifricia preparata secondo la vera ricetta del prof. Vanzetti è il migliore specifico per pulire e conservare i denti, resi con essa di bianchezza insuperabile. Scatole grande lire 1, piccola cent. 50.

Acqua di Chinina, odorosissima impedisce la caduta dei capelli e li rafforza. È rimedio efficace contro la forfora, L. 1,25 la bottiglia col modo di usarla.

Ricettario con 22 istruzioni pratiche per fare diverse sorta di Vino buono, economico senza uva e per avere diverse imitazioni di finissimi vini, fernet, acquavite, gazosa, aceto, ecc. lire 2.

Tela astro montano. — Preparato indicatissimo per la perfetta guarigione dei calli, indurimenti della pelle, occhi di pernice ecc. Una scheda da lire una coll'istruzione.

Balsamo geloniifugo rimedio efficace contro i geloni, che guarisce con prestezza sieno essi chiusi o ulcerati. Vaso con istruzione lire 0.60.

Misomuffa. — Questo preparato toglie con facilità la muffa che spesso si forma nelle botti o in altri vasi vinari. Una scatola con istruzione dettagliata lire 1.50

Tord-tripe infallibile distruttore dei topi, sorci, talpe. Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badese e altri preparati. Lire una al pacco.

Ochroma Lagopus — È una vernice ottima per stivali, finimenti da cavallo, carrozze, valigie e oggetti di cuoio. Costa la metà degli altri lucidi lire 1.50 la bottiglia con pennello e istruzione.

Sapone al fiele per togliere qualunque macchia dagli abiti, efficace persino per le stoffe di seta che si possono lavare senza alterarne il colore. Un pezzo cent. 60 con istruzione.

Mastice per bottiglie — Serve per difendere il tappo delle bottiglie dell'umidità ed impedire la possibile comunicazione dell'aria col vino attraverso il turacciolo. Scatola lire 0.60.

Damigiane impagliate ottime per conservare il vino, contenenti 40 litri circa, lire 3 l'una e con coperchio lire 4.50.

Vernice istantanea — Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio. Cent 80 la bottiglia.

Inchiostro indelebile per marcare la lingeria, premiato all'Esposizione di Vienna 1873, lire 1 al flacone.

Nuova Carta Orientale profumata — Corregge l'aria viziata degli appartamenti, da buon odore e preserva la lingeria dal tarlo. Un libretto di molti fogli — elegantemente legati in cartoncino cent. 80 con istruzione.

Scolorina per levare sgorbi e cancellature dalla carta senza alterarla. Raccomandata specialmente ai copisti ed uffici — Una bottiglia lire 1.20 con istruzione.

Acqua Antipolinea ridona ai capelli ed alla barba in breve tempo il primitivo colore naturale, sia nero, castagno o biondo. La sua azione verte direttamente sui bulbi, li rinforza e lor somministra il fluido colorante. Non nuoce, non insudicia la pelle nè la biancheria, leva la forfora e pulisce la testa. Bottiglia grande in involto semplice lire 3 – in astuccio elegante lire 3.75. istruzione in tre lingue.

Timbri di gomma e di metallo; da studio, paginatori, calendari automatici ed a mano, monogrammi, autografi: tascabili, in forma di ciondolo di medaglia, di fermacarte, di penna, di temperino, d'orologio da tasca, di scatole da fiammiferi, a prezzi mitissimi.

Cuscinetti perpetui per timbri — Durano indefinitivamente, non necessitano mai d'inchiostro. Fabbricati in nero, violaceo rosso, azzurro e verde si vendono a prezzi miti, lire 1.50 e più.

Carte enoscopiche premiate e brevettate per distinguere i vini rossi genuini da quelli colorati artificialmente. Un elegante libretto tascabile per 30 analisi lire 1, per 100 analisi lire 3.

Vetro solubile per attaccare ed unire ogni sorte di cristalli, porcellane, mosaici, terraglie, ceramiche ecc. cent. 80 una bottiglia col modo di usarlo.

Polvere insetticida per distruggere pulci, cimici, zanzare ed altri insetti. Una busta cent. 50.

Pantocollo indiana per riparare oggetti rotti di ogni sorta, in vetro, cristallo, porcellana, marmo, avorio, ecc. Una lira alla bottiglia con istruzione.

Lustro per stirare la biancheria — Impedisce che l'amido si attacchi e da un lucido brillante alla biancheria. Scatole da cent. 50 e da lire 1 con istruzione.

Kiat-Baki. — È un pregiato inchiostro che serve per registri come per copia. Una bottiglia lire una.

Polvere d'ireos ottima per profumare la lingeria, avendo un delicatissimo odore che si conserva per lungo tempo. Un pacco grande lire 1.

Brunitore istantaneo per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, packfong, bronzo, ottone ecc. cent. 75 la bottiglia.

Acqua dell'Eremita — infallibile per la distruzione delle cimici. Bottiglia cent. 80 con istruzione.

Arricciatore Hindo — brevettato-indispensabile per le signore. Senza il ferro riscaldato allo spirito — quindi a freddo — produce in non più di 5 minuti i più bei ricciolini o frisettes. Una scatolina di 4 ferretti lire UNA.

Lustralina — lucido impermeabile per stivali. Da una bellissima tinta nera che si conserva per una settimana malgrado la pioggia, il fango o la neve. Una bottiglia lire 1.50.

Saponi igienici, economici, di tutti i prezzi — da Cent. 20 in più.

Floriline vera lozione per la circolazione dei capelli. Essa fu premiata all'Esposizione di Filadelfia, ed è infallibile per restituire ai capelli grigi e bianchi il loro primitivo colore. Lire 3 la bottiglia.

Nenuphar — Ninphaea odorata; profumo delicatissimo per fazzoletti, lire 2 una bottiglia.

Cera vernice excelsior — insuperabile nel lucidare pavimenti, terrazzi alla veneziana, mattoni, quadroni, parquets, mobili ecc. Una scatola da un chilogrammo costa lire 4 e serve per lucidare 150 metri quadrati di superficie.

ALTRE SPECIALITÀ NAZIONALI ED ESTERE

Volete la salute ?? Liquore Stomatico Ricostituente

Si avverte, che per impedire possibilmente le innumerevoli contraffazioni del **FERRO-CHINA-BISLERI** state messe in Commercio in questi ultimi tempi — la ditta **FELICE BISLERI** di Milano vendera dal 1 *Aprile in avanti il suo*

FERRO-CHINA

esclusivamente in Bottiglie

e non più in recipienti grandi come sinora fu usato.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

Bevete IL FERRO-CHINA-BISLERI

ELIXIR SALUTE

dei Frati Agostiniani di San Paolo

Il più eccellente **LIQUORE** stomatico preferibile ai molti che trovansi in commercio pel suo gusto squisitissimo.

DELIZIOSA BIBITA

all'acqua di seltz o semplice, consigliabile prima del pranzo.

Si vende da tutti i principali liquoristi, droghieri e farmacisti.

Prezzo della bottiglia L. **2,50**

Deposito e vendita:

Presso *l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris via Mercerie Casa Masciadri* 5 e presso il signor Augusto Bosero dietro il Duomo, *in Venezia* presso l'Agenzia Antonio Longega

BIGLIETTI DA VISITA.

Presso la Tipografia M. Bardusco in Udine si stampano biglietti da visita in elegante cartoncino a **lire 1 al cento.**

VERO SCIROPPO PAGLIANO

GIROLAMO PAGLIANO — Via Pandolfini, 18, FIRENZE

Contro il tarlo degli abiti.

L'odore acuto della polvere Naftalina impedisce lo sviluppo del tarlo tra gli abiti, le stoffe e le lane.

Basta collocare una scatola contenente questa polvere in un angolo del mobile destinato agli abiti, pelliccerie ecc. per garantire l'immunità di essi dall'opera devastatrice del tarlo.

Scatola cent. 60. — Per acquisto rivolgersi all'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

NELLA FARMACIA

di De CANDIDO DOMENICO

UDINE — VIA GRAZZANO — UDINE

si prepara e si vende

L'AMARO D'UDINE

(premiato con più medaglie).

Deposito in Udine presso i fratelli **Dorta** al **Caffè Corazza** — a Milano e Roma presso **A. Manzoni e C.** — a Venezia presso la **Fabbrica Gazose di Emilio Capatti** — Trovasi pure presso i principali Caffettieri e Liquoristi.

ACQUA DI CISELLA

L'Acqua della **Sorgente Cisella** è una delle migliori acque **alcaline gazose** e viene raccomandata nel *Catarro gastrico* nelle *Digestioni* lente e difficili, nelle *Dispepsie* d'ogni specie. Riesce utilissima nell'*Iperemia* cronica del *fegato*, nell'*Iterizia catarrale*, nei *Catarri* della *trachea*, della *laringe*, della *vescica*, e dei *reni*. Si usa con molto vantaggio nei *Catarri uterini*, *Leucoree*, *Dismenoree*, ecc.

Trovasi in vendita presso tutte le principali Farmacie a cent. **80.** Bottiglia da litro e 3/4

Per commissioni rivolgersi al deposito per tutta la Provincia; **Farmacia De CANDIDO**, Udine Via Grazzano

Presso la medesima Farmacia trovasi pure un Deposito generale per la Provin. della rinomata

ACQUA DI CELENTINA

della Valle di Pejo

nonchè deposito

dell'ACQUA VITTORIA

Ochroma Lagopus

Questo nome viene dato a un lucido ottimo per scarpe, stivoli, finimenti da cavallo valigie ecc. Ammorbidisce il cuoio, lo preserva e lo fa brillare meravigliosamente.

Premiato con medaglie d'oro e d'argento alle Esposizioni di Parigi, Napoli, Chieti e Tolosa, fu riconosciuto per il *lucido migliore e più economico*. Lire **1.50** la bottiglia con istruzione e pennello.

*Deposito esclusivo per tutta la Provincia presso l'*IMPRESA di PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS e C., UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Udine, 1891 — Tip. Marco Bardusco